



COMUNE di VILLA SANTA LUCIA

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 27
del 21/09
2016

OGGETTO: Approvazione regolamento per il servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale.

L'anno *duemilasedici*, il giorno *ventuno* del mese di *settembre* alle ore *10,05* in **VILLA SANTA LUCIA** e nell'apposita sala delle adunanze presso la sede del Comune, convocato dal Sindaco nei modi di legge, si é riunito il Consiglio comunale in sessione *straordinaria*, seduta *pubblica* in prima convocazione

	P	A
IANNARELLI Antonio - Sindaco	X	
NARDOLIANNI Tommaso	X	
ROMANO Francesco		X
LA MARRA Giuseppe	X	
PITTIGLIO Antonio	X	
VALLEROTONDA Angelo	X	
NARDOIANNI Orazio	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Vincenzo FREDA

IL PRESIDENTE

Constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1., del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario comunale (art. 49, c.2, e 97, c. 4.b., del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni) per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, su invito del Presidente illustra la proposta, evidenziando la necessità di approvare il regolamento per poter gestire in modo diretto il servizio di che trattasi.

Vallerotonda. Ribadisce l'inesistenza di convocare la minoranza per discutere prima la stesura del regolamento.

Si sviluppa in merito ampia e corale discussione.

Dopodiché il Consigliere Vallerotonda evidenzia quanto segue:

in considerazione che sistematicamente la minoranza non viene mai interpellata né coinvolta nella fase di predisposizione e stesura di qualsivoglia regolamento consiliare di interesse collettivo, il voto è contrario.

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 36 del 29.03.2016, esecutiva ai sensi di legge, si stabiliva la gestione del servizio lampade votive del cimitero comunale da parte del Comune di Villa Santa Lucia con decorrenza 01.01.2016;

RAVVISATA la necessità di dotarsi di apposito Regolamento per la gestione del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale;

VISTO l'allegato regolamento per il servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale e ritenuto meritevole di approvazione in quanto corrispondente alle esigenze di questa Amministrazione Comunale;

VISTO il D.Lgvo 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

"Il responsabile dei servizi cimiteriali ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e firma per conferma"

Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Rocco D'Aguanno

Presenti sei – votanti sei

con voti favorevoli quattro, contrari due (Vallerotonda e Nardoiani Orazio), espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare il Regolamento per la gestione del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale costituito da n. 17 articoli e allegato alla presente;
3. di demandare la responsabile dei servizi Cimiteriali il procedimento dipendente;



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Antonio PITTIGLIO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo FREDA

PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione è stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Villa Santa Lucia 08 OTT 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo FREDA

ESECUTIVITÀ

Ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08 OTT 2016

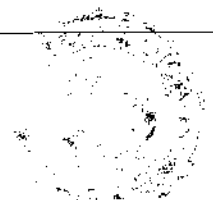
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, D.Lgs. n. 267/2000)
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Assegnata per l'esecuzione al Responsabile del Servizio:

I	Affari e Servizi Generali	
II°	Finanze e Tributi	- Rag. D'AGUANNO Elena
III°	Urbanistico - LL.PP.	- Geom. CAPRARO Orazio
IV°	Manutenzione e Patrimonio	- Dott. Ing. D'AGUANNO Rocco

Note:

Villa Santa Lucia 08 OTT 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo FREDA

ORIGINALE
COPIA conforme all'originale per uso amministrativo

Villa Santa Lucia _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo FREDA



COMUNE DI VILLA SANTA LUCIA

03030

PROVINCIA DI FROSINONE

P. Iva 00635050602 - Cod. Fisc. 8100523 060 2 - c.c.p. 11545035 - Tel. 0776/463366-67 Fax 0776/463324 - www.comune.villasantalucia.fr.it
e-mail: protocollo@comune.villasantalucia.fr.it - pec: protocollo@pec.comune.villasantalucia.fr.it -

(Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 21/09/2016)

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEL CIMITERO COMUNALE

**Approvato con deliberazione del
Consiglio Comunale n. 27 del 21/09/2016**



INDICE

- Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento
- Art. 2 – Gestione del servizio
- Art. 3 – Carattere del servizio
- Art. 4 – Domanda di attivazione
- Art. 5 – Attivazione del servizio
- Art. 6 – Durata dell'utenza
- Art. 7 - Tariffe
- Art. 8 – Modalità di pagamento del canone
- Art. 9 – Modalità di fornitura del servizio
- Art. 10 –Variazione dell'utenza
- Art. 11 – Trasferimenti
- Art. 12 – Divieti e obblighi
- Art. 13 – Segnalazione guasti
- Art. 14 – Tutela dei dati personali
- Art. 15 – Entrata in vigore
- Art. 16 - Norme di rinvio
- Art. 17 – Norme finali



Articolo 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina il servizio per l'illuminazione votiva del Cimitero Comunale, nel rispetto, oltreché del presente regolamento, delle norme di cui:

- a) Al Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) Al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante: "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) Al D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, recante: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127" e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) Ai regolamenti regionali nonché ogni altra disposizione generale e speciale applicabile alla materia.

Articolo 2

Modalità di Svolgimento del Servizio

Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva del Cimitero Comunale in gestione diretta, mediante personale in servizio presso l'Ente e/o mediante ditte esterne specializzate.

La forma di gestione prescelta deve rispondere a criteri di economicità, funzionalità, efficienza ed efficacia.

Articolo 3

Carattere del Servizio

L'impianto di lampade votive su tombe, loculi cappelle, ecc. è facoltativo e può essere richiesto dal titolare della concessione cimiteriale o suo avente causa.

Articolo 4

Domanda di attivazione

Per ottenere l'attivazione del servizio, l'interessato deve presentare domanda al Comune utilizzando il modulo appositamente predisposto.

Articolo 5

Attivazione del servizio

Il servizio è attivato dall'ufficio competente entro 30 (trenta) giorni dalla domanda di allacciamento all'illuminazione ed a pagamento avvenuto.

Articolo 6

Durata dell'utenza

La durata delle utenze è di un anno e coincide con l'anno solare.

La durata dell'utenza si intende rinnovata di anno in anno per tacito consenso, per tutta la durata della corrispondente concessione cimiteriale, se l'interessato non ne abbia dato disdetta scritta entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

La disdetta ha effetto dal 1 gennaio successivo.

Per il canone già versato non è dovuto alcun rimborso.

Articolo 7



Tariffe

Il servizio è soggetto a tariffe approvate e aggiornate periodicamente dalla Giunta Comunale in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione.

Le tariffe si intendono al netto di I.V.A. che verrà aggiunta applicando l'aliquota in vigore.

Le tariffe sono così costituite:

- a) - Contributo per il primo allacciamento;
- b) - Canone di abbonamento annuale per ogni punto luce.

Qualsiasi modifica della tariffa s'intende notificata agli interessati con la semplice pubblicazione di legge del provvedimento deliberativo.

Articolo 8

Modalità di pagamento del canone

Il preposto Ufficio Comunale, annualmente, invierà al domicilio degli utenti apposita comunicazione per il pagamento del relativo canone, con l'indicazione dell'importo, del termine e delle modalità di pagamento.

La mancata ricezione del bollettino/comunicazione non esonera gli utenti dall'effettuare ugualmente il versamento del canone in vigore, chiedendo direttamente all'Ufficio competente la relativa copia.

In caso di mancato pagamento entro il termine stabilito, l'Ufficio competente, provvederà ad inviare apposito sollecito all'utente moroso, tramite raccomandata a.r. o analoga notifica, o posta certificata, con invito al pagamento entro il termine indicato dallo stesso.

Trascorso tale termine, senza che l'utente abbia effettuato il pagamento, il Comune provvederà a sospendere l'erogazione dell'energia elettrica, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, senza diritto per l'utente di indennizzo di qualsiasi specie e procederà al recupero della somma dovuta, nelle forme coattive legislative previste in materia.

Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada al proprio defunto, dovrà estinguere il relativo debito, presentare nuova domanda e pagare conseguentemente la relativa quota di allacciamento.

Articolo 9

Modalità di fornitura del servizio

Il servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale è continuativo (giorno e notte).

Le eventuali sospensioni del servizio dovute ad interruzioni dell'erogazione dell'energia elettrica per lavori o per qualsiasi causa di forza maggiore non comportano rimborsi agli utenti.

E' cura del Comune provvedere nel modo più celere al ripristino del servizio.

Ove si accerti, su segnalazione dell'utente, il mancato funzionamento dell'impianto, il Comune provvede al ripristino del servizio nei tempi tecnici necessari.

Articolo 10

Variazione dell'utenza

Qualora sia richiesta la variazione dell'intestatario nei seguenti casi:

- a) - cambiamento nominativo o indirizzo al quale inviare il bollettino;
- b) - Successione del concessionario per "mortis causa";

il nuovo intestatario dovrà fare richiesta all'ufficio competente mediante comunicazione scritta e il subentro avverrà a titolo gratuito.

I bollettini rispediti al mittente per irreperibilità dell'intestatario e per i quali, per errata designazione dell'indirizzo da parte dell'intestatario o di chi per esso ed in assenza di



P. Iva 00635050602 - Cod. Fisc. 8100523 060 2 - c.c.p. 11545035 - Tel. 0776/463366-67 Fax 0776/463324 - www.comune.villasantalucia.fr.it
e-mail: protocollo@comune.villasantalucia.fr.it - pec: protocollo@pec.comune.villasantalucia.fr.it -

comunicazioni inerenti la variazione del domicilio, non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, si procederà all'interruzione del servizio.

3. L'eventuale riallaccio comporterà il versamento della somma prevista come se si trattasse di una nuova utenza.

Articolo 11 Trasferimenti

Qualora vengano trasferiti nell'ambito dello stesso cimitero feretri e urne (con resti mortali o ceneri) per motivi non dipendenti dal Comune, compreso il sopravvenuto termine di cessazione del contratto di concessione del manufatto cimiteriale, e si intenda continuare ad usufruire del servizio di illuminazione votiva, l'utente deve comunicare la nuova collocazione al servizio competente. A tal fine, si deve compilare apposito modulo di richiesta per del servizio, che si configura come nuova utenza e deve essere effettuata la disdetta della precedente luce votiva.

Articolo 12 Divieti e obblighi

E' assolutamente vietato agli utenti:

- a) Manomettere gli impianti;
- b) Asportare e sostituire le lampadine;
- c) Provvedere in proprio all'allaccio dell'utenza o al riallaccio di utenza disattivata per morosità.

2. Ricorrendone le circostanze, il Comune ha sempre il diritto di sospendere la fornitura senza obbligo di avviso.

Gli eventuali contravventori sono tenuti al risarcimento dei danni, salva la facoltà di azioni civili o penali e riservata la facoltà di interrompere il servizio.

COMPETENZE DEL COMUNE

- a) - La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico sino al punto luce;
- b) - I lavori di primo allacciamento;
- c) - La sostituzione della lampadina esaurita, la verifica ed il cambio della lampadina sono eseguiti a cura e spese del Comune.

COMPETENZE DELL'UTENTE:

- a) - la comunicazione immediata al Comune di ogni guasto o rottura dell'impianto;
- b) - La comunicazione tempestiva agli uffici comunali di ogni variazione del proprio domicilio o, eventualmente, del nuovo domicilio presso il quale desidera ricevere il bollettino di canone, come disposto dall'art. 10 del presente regolamento.

Articolo 13 Segnalazione guasti

E' interesse dell'intestatario dell'utenza segnalare, per iscritto, eventuali guasti o interruzioni del servizio all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvede, previa verifica della posizione dell'utenza, nei tempi necessari, alla riparazione degli stessi.

Articolo 14 Tutela dei dati personali

Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle



persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive integrazioni e/o modificazioni, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 15 **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore e presta i suoi effetti, in deroga all'art. 3, comma 1, Legge 212/2000, **dal 1° gennaio 2016**, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014, in osservanza della disposizione contenuta nell'art. 53, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, poi integrato dall'art. 27, comma 8, Legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Articolo 16 **Norme di rinvio**

Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e/o regionali.

In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Articolo 17 **Norme finali**

Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile.

Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento si intendono ad esso assoggettati.

Il presente regolamento verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune.